



**A tutti gli Associati
ASPAT Campania
entrambe le Macroaree
LORO SEDI**

Prot. 166/AP
Napoli, 16 Giugno 2020

COMUNICATO RISERVATO AI SOLI SOCI ASPAT

Due ragioni per capire la scissione associativa e proseguire consapevolmente per la nostra strada.

- **LA PRIMA**

L'art. 1 dello Statuto ASPAT recita:

<<E' costituita una Associazione apartitica ed aconfessionale senza scopo di lucro tra i Centri...>>.

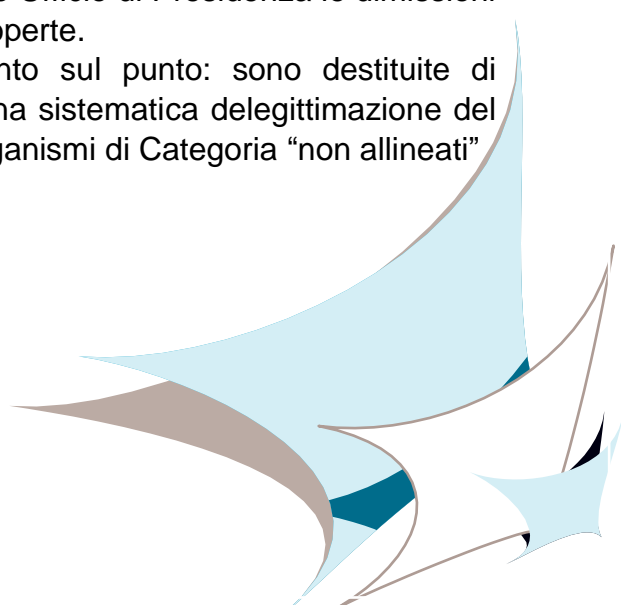
Da alcuni anni una componente territoriale della nostra Associazione ha tentato di legare la storia di ASPAT alle vicende di vari personaggi politici che si sono susseguiti sulla scena regionale campana snaturandone l'impostazione originaria ed identitaria di Organismo di Categoria fondato su autonomia, indipendenza ed apartiticità.

Il nuovo Organismo associativo costituitosi nel corso del lock-down pandemico su iniziativa di alcuni Associati (prevalentemente della provincia salernitana) **nasce sotto l'egida di uno dei tanti partiti** che faranno parte degli schieramenti delle coalizioni nelle prossime consultazioni regionali **ed in tal senso questi Colleghi si sono resi incompatibili con la presenza in ASPAT** al punto da convenire con il nostro Ufficio di Presidenza le dimissioni immediate ed irrevocabili dalle cariche ricoperte.

Ci sia consentito un ulteriore chiarimento sul punto: sono destituite di fondamento tutte le notizie concernenti una sistematica delegittimazione del Presidente De Luca nei confronti degli Organismi di Categoria "non allineati"

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI
Partita IVA e Codice Fiscale 03964321219
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





in quanto è ben noto a tutti gli operatori della Sanità Pubblica Accreditata che il Governatore, a partire dal versante del Pubblico a gestione statale, non ha ritenuto, nella sua qualità di Commissario ad Acta in Sanità, istituire i Tavoli Regionali per acquisire le osservazioni e proposte delle Categorie ma si è limitato ad operare unicamente con gli Uffici della Direzione Generale regionale.

Una posizione che, nell'ultimo triennio, ha costretto tutte le AdC ad una strategia di resilienza e ad un viatico giurisdizionale nelle diverse sedi competenti per vedere avvalorate le istanze e le prerogative del Comparto (v. Sentenza del Consiglio di Stato su fabbisogno).

Tutto ciò non ha significato alcuna nostra rinuncia ad una chiara e condivisa linea politica associativa e soprattutto ad un potenziamento degli assetti relazionali con le istituzioni pubbliche e private, con cui notoriamente manteniamo quotidianamente proficui contatti lavorativi sulle diverse problematiche di settore.

- **LA SECONDA**

L'ultimo Consiglio Direttivo del 21 maggio ha ratificato la proposta elaborata dallo Staff Esecutivo e dall'Ufficio di Presidenza del 16/1/2020 in ordine all'articolazione delle linee programmatiche associative per l'anno 2020 ed alla riorganizzazione dei lavori attinenti le Commissioni Consultive Permanenti di Branchia.

Per queste ultime sono state decise importanti innovazioni di merito e di metodologia con la previsione di uno stretto collegamento dei lavori di Commissione ai Tavoli Tecnici Paritetici Aziendali deputati al monitoraggio e controllo della spesa sanitaria. **In altri termini si è dato forma ad una maggiore partecipazione dei Soci alle vicende dei propri territori con l'applicazione di una metodologia basata su gestione condivisa, reportistica e trasparenza.**

Giova precisare che tale soluzione prelude all'adozione di una Carta Etica delle Imprese Associate ed all'utilizzazione di un turn-over delle designazioni al predetto Tavolo Tecnico.

Sulla base di queste decisioni associative Gaetano Gambino, sfruttando il periodo pandemico, **ha valutato che il suo ruolo in ASPAT**, segnatamente quello di designato ai Tavoli Tecnici ASL per la Macroarea Specialistica Ambulatoriale, **non fosse più sostenibile e compatibile con l'annosa attività di "consulente" svolta a favore di alcuni Centri e**, pertanto, ha dovuto prendere atto della deliberazione del Consiglio Direttivo che lo ha repentinamente escluso dalla compagine associativa, consegnandolo conseguentemente nelle braccia dei Colleghi "partitocratici" impegnati a garantirgli un veloce rientro ai succitati Tavoli Tecnici, fonte primaria di incarichi e consulenze.



Infine, abbiamo preferito che la questione decantasse adottando in questo periodo un profilo basso, come nostra buona consuetudine, ma oggi sentiamo l'esigenza di ringraziare tutte le Socie e tutti i Soci che ci sono stati vicini e che con la loro straordinaria partecipazione hanno consentito ad

ASPAT

di superare la difficilissima e complessa fase pandemica e di ripartire

PIU' FORTI E COESI DI PRIMA!

A giorni pubblicheremo la GRIGLIA dei Referenti / Responsabili di ciascuna ASL e di entrambe le Macroaree Assistenziali, delegati ASPAT interpreti della linea politica associativa e delle istanze collettive della Categoria, dei diversi setting assistenziali e di ciascun territorio provinciale.

Questa è l'Associazione che abbiamo costruito lungo oltre un decennio e che intendiamo oggi preservare e potenziare unendo le forze e lavorando insieme.

Mille cordialità.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi